

INPS - Collegio Sindacale**31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito.****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	174.723	239.245	64.522	36,93%
Entrate	378.011	626.844	248.833	65,83%
Uscite	313.489	608.838	295.349	94,21%
Risultato dell'esercizio	64.522	18.006	-46.516	-72,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	239.245	257.251	18.006	7,53%

Come si può vedere, il risultato di esercizio rimane positivo anche per il 2004, pur presentando un notevole ridimensionamento rispetto all'esercizio precedente (18 mln/€ a fronte di 65 mln/€). Ne consegue che la consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno risulta pari a 257 mln/€, con attività per 281 mln/€ e passività per 24 mln/€.

Nello specifico, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per complessivi 616 mln/€ (con un incremento rispetto al 2003 di 246 mln/€, pari al 66,5%) che sono riconducibili:
 - ✓ per 75 mln/€, al contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
 - ✓ per 372 mln/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro che è finalizzato al finanziamento delle prestazioni erogate in caso di esodo agevolato;
 - ✓ per 169 mln/€, al contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

Il Segretario

- ♦ I redditi e proventi patrimoniali, pari a 7 mln/€ (6 mln/€ nel 2003), attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che sono state impiegate dall'Istituto soprattutto per le anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- ♦ Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 437 mln/€ (223 mln/€ nel 2003) e sono riconducibili per 372 mln/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito (14.978 beneficiari ridottisi a 13.261 nel corso dell'anno) e per 65 mln/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale (che hanno riguardato circa 126.500 lavoratori).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), sono pari a 2.313 mgl/€ e fanno registrare un aumento di 606 mgl/€ (pari al 35,5%). Esse riguardano, per 421 mgl/€, la gestione ordinaria e per 1.892 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito. Tale aumento è da attribuire in buona sostanza alle seguenti variazioni:
 - ✓ spese per il personale (+431 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi svolti da altri enti (+53 mgl/€);
 - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (+11 mgl/€);
 - ✓ altre spese (+ 55 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi informatici (-4 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ♦ Inoltre, sempre tra le uscite si evidenziano i trasferimenti per contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito: al FPLD per 156 mln/€ ed alla gestione enti creditizi per 13 mln/€.
- ♦ Infine, tra le attività risulta iscritto il credito in c/c con l'Istituto che passa da 246 mln/€ a 271 mln/€, con un incremento di 24 mln/€ (+10%).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli


Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale**32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del CREDITO COOPERATIVO****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

Istituito con Decreto Interministeriale n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore del personale dipendente da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	13.148	18.652	5.504	41,86%
Entrate	9.385	12.291	2.906	30,96%
Uscite	3.881	7.125	3.244	83,59%
Risultato dell'esercizio	5.504	5.166	-338	-6,14%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	18.652	23.818	5.166	27,70%

Da essi si evince un risultato positivo d'esercizio di 5.166 mgli/€ con un peggioramento rispetto al 2003 di 338 mgli/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 24.338 mgli/€ e passività per 520 mgli/€, con una consistenza netta, quindi, di 23.818 mgli/€.

In merito all'andamento del Fondo, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che ammontano a complessivi 12 mln/€ (con un aumento di 3 mln/€, pari al 33,3%) e riguardano:

- ✓ per 5.358 mgl/€, il contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
 - ✓ per 4.232 mgl/€, il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
 - ✓ per 2.093 mgl/€, il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.
-
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali sono pari a 586 mgl/€ (461 mgl/€ nel 2003) ed attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che, in massima parte, sono state impiegate dall'Istituto per le anticipazioni alle gestioni deficitarie.
 - ♦ Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 4.727 mgl/€ (con un aumento 1.975 mgl/€ rispetto al 2003), ed attengono, per 4.258 mgl/€, all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito sostenuto nel corso dell'esercizio (a favore di 152 lavoratori interessati da processo di agevolazione all'esodo poi ridottisi a 131 nel corso dell'esercizio) e, per 469 mgl/€, agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale che hanno interessato circa 2.660 lavoratori.
 - ♦ I trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD, a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito, sono pari a 2.093 mgl/€ (819 mgl/€ nel 2003).
 - ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), sono pari a 282 mgl/€ (274 mgl/€ nel 2003) ed attengono per 264 mgl/€ alla gestione ordinaria e per 18 mgl/€ ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Il Segretario

- ♦ Nello stato patrimoniale, si rileva un incremento del credito in c/c con l'Istituto che si attesta a 23.458 mgl/€ (+30%) nonché un aumento delle quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che passa da 149 mgl/€ (+52%).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giulliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

33 Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.L.VO n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995

Relazione al Bilancio Consuntivo 2004

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavoratori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del d. l.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2 comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	78.535	96.354	17.819	22,69%
Entrate	17.898	17.355	-543	-3,03%
Uscite	79	52	-27	-34,18%
Risultato dell'esercizio	17.819	17.303	-516	-2,90%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	96.354	113.657	17.303	17,96%

Da essi si rileva un risultato di esercizio positivo di 17 mln/€ con un ridimensionamento di 516 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2004 pari a 114 mln/€, interamente costituito da attività.

Al riguardo, il Collegio ritiene, di evidenziare i seguenti aspetti.

Il Segretario

- ♦ Tra le entrate, le quote di partecipazione degli iscritti concernono la parte residuale del contributo di solidarietà dovuto fino all'anno 2002, (art. 37, comma 1, della legge n.488/1999) ed ammontano a complessivi 352 mgl/€, con una riduzione di 1.086 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Essi afferiscono a contributi trattenuti sulle pensioni erogate dall'INPS per 6 mgl/€ ed a quelli trattenuti sulle pensioni erogate da altri enti per 346 mgl/€.
- ♦ Il trasferimento a carico della GIAS, quale contributo statale ai sensi dell'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000, assomma a 13.994 mgl/€, dato invariato rispetto al 2003.
- ♦ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 3.058 mgl/€, con un aumento di 543 mgl/€ (21,6%) rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie utilizzate quasi per intero nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- ♦ Tra le uscite, le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione previsti dall'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di amministrazione n. 628/1995), ammontano a 49 mgl/€ e presentano un aumento di 9 mgl/€ (pari al 22,5%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire in massima parte alle maggiori spese per il personale che passano da 33 mgl/€ a 38 mgl/€ (+ 5 mgl/€, pari al 15,2%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ♦ Tra le attività:
 - il credito in c/c con l'INPS ascende a 113 mln/€ con un incremento del 17,7% rispetto all'esercizio precedente;
 - la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari presenta un aumento di 243 mgl/€ (45,6%), passando da 533 mgl/€ dell'1.1.2004 a 776 mgl/€ di fine anno.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli


Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale**34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

Il Fondo in epigrafe si occupa della realizzazione di interventi per gli ex dipendenti di Imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa i quali siano stati riassunti dal commissario liquidatore (ai sensi dell'art.10 del D.L.n.857/76, convertito con modificazioni nella legge 39/77).

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato che è posto a carico delle imprese assicuratrici per i primi 3 anni e, successivamente, ripartito tra le stesse imprese e i lavoratori (rispettivamente per il 75% e il 25%).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	7.044	8.413	1.369	19,43%
Entrate	5.991	1.078	-4.913	-82,01%
Uscite	4.622	3.241	-1.381	-29,88%
Risultato dell'esercizio	1.369	-2.163	-3.532	-258,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.413	6.250	-2.163	-25,71%

I dati evidenziano un risultato negativo d'esercizio di 2.163 mgli/€, con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 3.532 mgli/€.

Tale situazione è da attribuire esclusivamente alla sospensione, per tutto il 2004, del contributo ordinario dello 0,50% disposta dal Comitato Amministratore del Fondo con delibera del 17 dicembre 2003 (richiamata dall'Istituto con circolare n. 35 del 17 febbraio 2004), sulla base della facoltà attribuitagli dall'art. 4, comma 1, lett. c) del Decreto Ministeriale n.351/2000. Decisione quest'ultima che è stata adottata in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie idonee a garantire l'erogazione delle prestazioni. Conseguentemente, nel bilancio in esame, nelle entrate viene registrato esclusivamente il gettito contributivo di competenza di anni precedenti, che si attesta a complessive 868 mgli/€.

La consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno risulta pari a 6.250 mgli/€, con attività per 6.253 mgli/€ e passività per 3 mgli/€.

- ♦ Tra le entrate i redditi e proventi patrimoniali sono pari a 195 mgli/€, e presentano una diminuzione di 5 mgli/€ (-25%) rispetto all'esercizio precedente. Essi sono costituiti quasi esclusivamente dalla remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 2,86% (2,93% nel 2003), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 233 del 15 giugno 2005.
- ♦ Tra le uscite, le spese per prestazioni istituzionali assommano a complessive 1.749 mgli/€ (2.320 mgli/€ nel 2003), si riferiscono alle prestazioni in favore di coloro che hanno risolto volontariamente il rapporto di lavoro di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) e b) e al contributo netto per spese di alloggio di cui al successivo comma 5, del Decreto n. 351/2000. Esse concernono:
 - ✓ per 74 mgli/€, le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto, pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda percepita alle dipendenze del commissario liquidatore (lett. a);
 - ✓ per 1.663 mgli/€, le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto pari al 65% dell'ultima retribuzione per il numero di anni mancanti alla pensione (lett. b);
 - ✓ per 12 mgli/€ il contributo netto per le spese di alloggio ai lavoratori dipendenti dalle imprese, di cui al comma 1 del citato decreto, che non abbiamo optato per l'utilizzo delle prestazioni di cui allo stesso comma 1, lett. a) e b) e che, nell'arco dei 7 anni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, vengano assunti presso un'impresa di assicurazione in una città diversa da quella in cui veniva in precedenza svolta la prestazione (comma 5).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), assommano a complessivi 190 mgli/€, con una diminuzione di 4 mgli/€ (-2,1%) rispetto al 2003 da attribuire alle seguenti variazioni:
 - ✓ spese per il personale (-5 mgli/€);
 - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (-1 mgli/€);
 - ✓ altre spese (-3 mgli/€);
 - ✓ spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc., (-3 mgli/€).Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi (+3 mgli/€) e nei residui insussistenti passivi (+5 mgli/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Il Segretario

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Passando allo stato patrimoniale:

- ♦ tra le attività, si evidenzia il credito in c/c con l'INPS che, pari a 6.198 mgl/€, fa registrare una flessione di 1.383 mgl/€ rispetto al 2003 (-18,2%);
- ♦ l'unica componente delle passività è data dai residui passivi che assommano a 3 mgl/€ e rappresentano il debito verso gli Istituti di patronato.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

35 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei monopoli di stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.P.A o ad altra società da essa derivante

Relazione al Conto Consuntivo 2004

Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2). Esso ha lo scopo di attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del d.lvo del 9 luglio 1998 n. 283, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A o ad altra società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 2, comma 1).

Il Fondo provvede all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito in forma rateale ovvero in un'unica soluzione. In quest'ultimo caso, l'importo dell'assegno è pari al 70% dell'importo mensile lordo che il lavoratore percepirebbe al momento della concessione, moltiplicato per il numero dei mesi ai quali avrebbe diritto al momento di detta erogazione e per i quali non verrà versata alcuna contribuzione. Esso provvede, inoltre, all'erogazione di un bonus di ingresso al Fondo e di un bonus da corrispondersi all'atto della maturazione del trattamento pensionistico (art. 5, comma 1), provvidenza quest'ultima che rimane esclusa nel caso di liquidazione dell'assegno in un'unica soluzione.

Per il finanziamento di tali prestazioni, l'ETI S.P.A provvede all'erogazione di un contributo *ordinario* dello 0,5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo *straordinario*, determinato dal Comitato amministratore, relativamente ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi ed in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

Il Segretario


In osservanza del citato Decreto L.vo n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	296	296	0,00%
Entrate	22.892	18.378	-4.514	-19,72%
Uscite	22.596	18.071	-4.525	-20,03%
Risultato dell'esercizio	296	307	11	3,72%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	296	603	307	103,72%

Da essi si rileva un risultato di esercizio positivo di 307 mgli/€ con un miglioramento di 11 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2004 pari a 603 mgli/€, costituito da attività per 4.785 mgli/€ e passività 4.182 mgli/€.

Al riguardo, il Collegio ritiene, di evidenziare i seguenti aspetti.

Tra le entrate:

- ♦ i contributi assommano a complessivi 18.156 mgli/€ e concernono, per 278 mgli/€, il contributo ordinario dello 0,50% e, per 17.878 mgli/€, il contributo straordinario a copertura degli assegni straordinari a sostegno del reddito e del bonus di uscita. Quest'ultima voce non comprende la copertura della contribuzione correlata dovuta all'INPDAP, in quanto nel corso dell'anno non è stato effettuato il versamento dovuto.
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali risultano pari a 137 mgli/€ e presentano rispetto al 2003 un aumento di 113 mgli/€, in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie utilizzate quasi per intero nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

Tra le uscite:

- ♦ le spese per prestazioni istituzionali, pari a complessivi 17.867 mgli/€, presentano un aumento di 1.150 mgli/€ (pari al 6,9%) e riguardano:
 - per 12.478 mgli/€, l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'anno;
 - per 5.389 mgli/€ l'importo relativo al bonus di ingresso e di uscita nel Fondo.

- ♦ Il numero dei beneficiari dell'assegno straordinario è stato di 881 unità (989 unità nel 2003).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite al Fondo sulla base dei criteri di ripartizione previsti dall'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di amministrazione n. 628/1995), sono pari a 196 mgli/€ e presentano rispetto al 2003 una flessione di 60 mgli/€ (pari al 23,4%) attribuibile in buona sostanza alla diminuzione delle spese per il personale (-46 mgli/€, pari al 25%) che passano dalle 184 mgli/€ del 2003 alle 138 mgli/€ dell'anno in corso.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ♦ Tra le attività dello stato patrimoniale, il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 4.708 mgli/€, con una riduzione di 3.427 mgli/€ (pari al 58%).
- ♦ Nelle passività, si rileva, tra i residui passivi, il debito verso l'INPDAP per contribuzione correlata che assomma a 2.661 mgli/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

Il Segretario


INPS - Collegio Sindacale**36 Gestione per la tutela previdenziale degli associati in partecipazione percettori di redditi da lavoro autonomo****Relazione al Bilancio consuntivo 2004**

L'art. 43 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2004, la costituzione presso l'INPS di una nuova gestione previdenziale denominata "Gestione per la tutela previdenziale degli associati in partecipazione, percettori di redditi da lavoro autonomo". A tale gestione hanno l'obbligo di iscriversi i soggetti che, nell'ambito dell'associazione in partecipazione di cui agli articoli dal 2549 al 2554 del Codice civile, svolgono prestazioni lavorative ed i cui compensi sono qualificati come redditi da lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. c), del D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni, con la sola esclusione degli iscritti agli albi professionali.

La misura del contributo è equiparata a quella del corrispondente contributo pensionistico previsto per gli iscritti alla gestione dei parasubordinati non aderenti ad altre forme di previdenza (pari al 17,30%) ed è posta, per il 55%, a carico dell'associante e, per il restante 45%, a carico dell'associato.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo Aggiornato 2004	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	0	0	0,00%
Entrate	209.260	23.153	-186.107	-88,94%
Uscite	1.205	302	-903	-74,94%
Risultato dell'esercizio	208.055	22.851	-185.204	-89,02%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	208.055	22.851	-185.204	-89,02%